

SETTIMANA POLITICA

Spinte unitarie per l'intesa

La trattativa fra i partiti per giungere a un'intesa politica, che sotto il segno di un cambiamento tangibile consenta di affrontare i problemi più importanti e urgenti del paese, è stata negli ultimi giorni al centro di un dibattito piuttosto contrastato nel Comitato centrale del Psi...



CHIARAMONTE. Cambiamenti che invertono la rotta

lista rispetto alla trattativa con un atteggiamento simile a quello che vanno assumendo il PRI e il PSDI, mentre occorre uno stretto raccordo tra i due partiti della sinistra.

e che valgono a farci superare, in modo democratico, la fase più acuta della crisi. Dopo avere osservato che, contrariamente a quanto alcuni sembrano pensare, realizzare un accordo programmatico è molto difficile, Chiaramonte ha sostenuto che «una volta raggiunto un accordo sul programma (e noi stiamo cercando di fare quanto sta in noi per raggiungere questo accordo) la questione politica si riproporrà nella sua interezza».



MORO. Discussione «estrema» e «seria»

Contro le resistenze che da varie parti si frappongono al raggiungimento di un'intesa politica per affrontare i problemi della crisi, si vanno intanto determinando forti e ampie pressioni nel paese. La Direzione del PCI ha invitato in questo senso a una vasta mobilitazione delle organizzazioni comuniste, per dar luogo a manifestazioni, assemblee, incontri, iniziative unitarie.

Si rinnoveranno anche le commissioni consiliari

Completa fra pochi giorni la nuova giunta emiliana

Riassetto nel governo regionale dopo l'elezione del dc Guerra alla presidenza dell'assemblea - Il programma

BOLOGNA - Nei prossimi giorni - la data fissa è il 4 giugno - si procederà al completamento della giunta regionale emiliana. Il PCI ha già reso noto l'elenco dei componenti che, insieme all'attuale presidente Sergio Cavina, andranno a comporre per il nostro partito. L'esecutivo sarà eletto a conclusione delle trattative tra i partiti e il PSI già iniziati.

Interrogazione del PCI Se il Vapona è pericoloso bisogna ritirarlo dal commercio

ROMA - Si parla ancora del Vapona, l'insediato a strisce la cui natura cancerogena è stata dimostrata in alcune poesie in questi ultimi mesi. A riproporre il tema sono alcuni deputati del PCI (Saverio Sperti, Titta, Chovini e Brusca) che in una interrogazione al ministro della Sanità chiedono come mai a differenza di quanto successo in precedenza dall'istituto superiore di sanità che ha mostrato ampiamente il carattere maligno di tale prodotto, il Consiglio superiore della sanità, in una recente riunione, ha deciso di aspettare un supplemento di indagini entro il 30 novembre. Il 25 maggio scorso infatti il Consiglio superiore della sanità ha autorizzato l'uso dei collari antipari per cani, ordinando che siano ritirati dal commercio con effetto immediato ma con un preavviso di sei mesi, e un ulteriore indagine sul Vapona (Dichloro) - il che significa per lo meno che certi dubbi persistono e malgrado siamo giunti alla vigilia dell'estate periodo in cui il Vapona è stato usato non ha ritenuto né uche è necessario sospendere la vendita. Nell'interrogazione si sottolinea come le stesse raccomandazioni del Consiglio superiore di Sanità di non usare il Vapona, di evitare il contatto con alimenti e di difendere i bambini sia dimostrazione indiretta dell'estrema pericolosità del prodotto.

I senatori del gruppo parlamentare comunista senza averne permesso SENZA ECCELLENZA alle sedute di martedì 31 maggio e a quelle successive.

Notificato all'ONU il trattato di Osimo

NEW YORK - Italia e Jugoslavia hanno notificato all'Organizzazione delle Nazioni Unite di avere risolto la loro lunga vertenza sull'ex-Territorio Libero di Trieste. Il trattato di Osimo, firmato il 10 gennaio, è stato notificato all'ONU il 28 maggio.

Esposte dal compagno on. Stefanelli al congresso della FRED

Le proposte del PCI per le radio locali

A colloquio con Eugenio Peggio presidente della Commissione Lavori pubblici della Camera - Una macchina mangiasoldi che non soddisfa il bisogno di case - Le resistenze della DC - Perché un postodetenuto costa come una casa di lusso - I meccanismi perversi del credito fondiario - Rompere con il sistema di potere clientelare

ROMA - Ha avuto poca risonanza all'esterno, eppure attorno al nodo dell'edilizia e delle opere pubbliche è aperta una battaglia politica di grande rilievo. E' questo il terreno sul quale il vecchio sistema di potere ha affondato più saldamente le sue radici, ma nello stesso tempo proprio qui la mano pubblica ha un ruolo decisivo: per la quantità di miliardi che lo Stato eroga ogni anno, per i poteri attribuiti ai comuni dalla nuova legge sui suoli, per la mediazione che i pubblici poteri svolgono in un settore economico il cui prodotto (la casa) è nello stesso tempo merce e bene sociale. Riuscirà a mettere in moto un sistema funzionante di pianificazione e

edilizia e nelle opere pubbliche, è un banco di prova per le forze democratiche.

«Se lo Stato non è in grado di programmare dove ha più strumenti a disposizione, di volta in volta, è difficile parlare di programmazione nell'industria e nell'agricoltura. Per le grandi imprese private, per le grandi imprese pubbliche, per le grandi imprese cooperative, non eroga altri fondi per rifinanziare i tradizionali meccanismi di intervento dello Stato. In altri termini, significa, accertare la reale esigenza di case e assicurare il suo soddisfacimento attivando opportuni e nuovi canali finanziari». Peggio, presidente della Commissione Lavori pubblici della Camera, conclude in un colloquio che ha preso le mosse dall'attività che sta svolgendo al Parlamento, per toccare alcuni dei punti più concreti e delicati, sui quali si sviluppa il confronto tra le forze politiche.

Concluso il 10° congresso dei perseguitati antifascisti

Dal'ANPPA appello ai giovani perché difendano la democrazia

Inviato messaggio al comitato permanente di difesa dell'ordine repubblicano - Chiesto al governo che vengano accolte le rivendicazioni

LIVORNO - Dopo due giorni di ampio dibattito al quale hanno partecipato decine e decine di delegati, si è concluso ieri sera a Livorno il 10° Congresso nazionale dell'ANPPA (Associazione nazionale perseguitati politici antifascisti). Il dibattito si è svolto in un'atmosfera di grande serietà e di alta partecipazione democratica. Il messaggio di adesione al comitato permanente per la difesa antifascista dell'ordine repubblicano, inviato al presidente del Consiglio, è stato approvato all'unanimità. Il documento, in cui, fra l'altro, si fa appello a tutti i cittadini e specialmente ai giovani, perché combattano e isolino quanti sotto le più diverse denominazioni si trovano a far parte delle istituzioni repubblicane, è stato approvato all'unanimità. Il documento, che è stato consegnato al presidente del Consiglio, è stato anche consegnato al presidente della Resistenza e ai rappresentanti delle varie forze democratiche.

E' morto il compagno Rodolfo Sarti

ROMA - E' morto nel notte di Roma il compagno Rodolfo Sarti. Nato in Abate (Macerata) il 4 agosto 1904, era un operaio e un combattente. Sarti era un uomo di grande intelligenza e di alta moralità. Era stato perseguitato dal fascismo e aveva subito la pena della deportazione in un campo di concentramento. Dopo la liberazione, Sarti era stato nominato segretario della CGIL di Macerata. Nel 1952 era stato eletto deputato del Parlamento. Sarti era un uomo di grande intelligenza e di alta moralità. Era stato perseguitato dal fascismo e aveva subito la pena della deportazione in un campo di concentramento. Dopo la liberazione, Sarti era stato nominato segretario della CGIL di Macerata. Nel 1952 era stato eletto deputato del Parlamento.

Uno dei nodi del confronto politico per avviare la programmazione

mille canali dello spreco edilizio

meccanismo di agevolazioni e finanziamenti pubblici che si autoalimenta senza essere collegato a tempi e scadenze certe e a obiettivi produttivi determinati con precisione. Una vera e propria macchina mangiasoldi dal punto di vista dell'interesse pubblico e un sistema sufficientemente elastico da sostenere qualsiasi tipo di speculazione e di accanimento parassitario. Peggio fa un esempio eloquente: lo Stato si addossa una quota (fino a due terzi) degli interessi sui debiti per finanziare case in cooperativa. E' stato calcolato che ogni cittadino che si tratti di un quinto del fabbisogno di abitazioni calcolato attorno alle 250 mila case all'anno la spesa pubblica si aggira dai 2.500 ai 4.000 miliardi. Per sostenere quest'onere vengono emessi titoli di Stato con un interesse del 17% che lo Stato paga ai compratori. Tra le maglie del mercato finanziario, così, finisce un'altra buona fetta di risorse pubbliche.

Indicati dalla Direzione della FGCI

Tre punti di iniziativa dei giovani comunisti per la legge sul lavoro

ROMA - L'applicazione della legge straordinaria per la occupazione giovanile, applicata recentemente dal Parlamento, può essere realmente realizzata solo con un vasto movimento capace di coinvolgere tutti i settori della vita politica e sociale, gli Enti locali. Questa necessità è stata riaffermata dalla Direzione della FGCI nel corso di una riunione alla quale hanno partecipato, fra gli altri, i componenti il Comitato direttivo nazionale della FGCI, e l'Ufficio Nazionale di Coordinamento della sezione problemi del lavoro del PCI.

Advertisement for Rinascita magazine. Nel numero 22 di Rinascita in edicola venerdì 3 giugno. IL CONTEMPORANEO SU SPAGNA: elezioni dopo 40 anni.